



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

M

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V –Procedure di Valutazione VIA e VAS
[rif.:ID_VIP: 8937]
VA@pec.mite.gov.it

Lettera inviata solo tramite PEC. Sostituisce
l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del
DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs.
82/2005

e.p.c.

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[rif.:ID_VIP: 8937]
compniec@pec.mite.gov.it

*Class*34.43.01/ fasc. SSPNRR 10.29.2/2021

Oggetto

[ID_VIP: 8937] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico, costituito da 8 aerogeneratori di potenza pari a 6,2 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 49,6 MW, da realizzarsi nei comuni di San Lupo, San Lorenzo Maggiore, Pontelandolfo, Guardia Sanframondi, Cerreto Sannita e Casalduni (BN).

Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.

Trasmissione della richiesta di integrazioni documentali

e.p.c.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
sabap-ce@pec.cultura.gov.it

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

Società RWE Renewables Italia S.r.l.
rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si evidenzia a codesta Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo del MASE che, ai fini dell'espressione del parere di competenza, la Scrivente chiede di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto all'impianto eolico in oggetto ed alle relative opere di connessione e infrastrutture, tutte le caratteristiche del contesto paesaggistico e l'impatto delle opere previste sul patrimonio culturale.

Pertanto si richiede che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata come di seguito specificato:

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica e dei beni storico-architettonici:

1. Elaborato grafico con evidenziate le interferenze tra le aree d'intervento, comprese le opere di connessione, e le aree sottoposte a P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico);



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

2. Elaborato grafico con inserimento dell'impianto in oggetto e delle opere connesse in cui siano individuati sia gli impianti eolici che fotovoltaici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni;
3. Carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto in oggetto e delle opere connesse, con base cartografica IGM in scala al 25.000 e con l'indicazione a diversa tonalità di colore della densità degli impianti visibili; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs.;
4. Integrare il SIA con uno specifico paragrafo nel quale, con riferimento al D.lgs 199/2021 e in particolare all'art.20 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", sia chiaramente indicato se l'impianto in oggetto, comprensivo di tutte le opere di connessione correlate, è posto all'interno o al di fuori delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili come individuate al comma 8 del predetto art.20;
5. Elaborato grafico con l'individuazione delle interferenze tra le aree d'intervento, comprese le opere di connessione, e le aree che non rientrano tra quelle idonee FER;
6. Presentazione di un modello 3D virtuale di tutta l'area dell'impianto eolico proposto con evidenziati, sempre in 3D gli aerogeneratori di progetto rappresentati nella loro configurazione alla massima altezza, la viabilità e le misure di mitigazione proposte. Il modello 3D virtuale deve rappresentare anche gli altri impianti fotovoltaici ed eolici (aerogeneratori) già realizzati o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva e in corso di valutazione (anche con un livello di dettaglio minore) e consentire di evincere adeguatamente la collocazione degli stessi pannelli rispetto all'orografia del terreno e il rapporto esistente tra gli stessi e i beni culturali presenti nell'areale di studio individuato dal proponente;
7. Shapefiles in formato WGS84 - 33N relativamente al posizionamento dei moduli e alle opere di connessione;
8. Verifica degli elementi per il corretto inserimento nel paesaggio previsti dal D.M. del 10/09/2010, con particolare riferimento alle distanze tra gli aerogeneratori, previste nelle misure di mitigazione, e l'effetto visivo provocato da un'alta densità di aerogeneratori;
9. Elaborato grafico con evidenziati i recettori sensibili presenti nelle aree limitrofe all'impianto;
10. Elaborato grafico con evidenziate le distanze tra gli aerogeneratori e gli ellissi 3D-5D come previsto dalle linee guida lett. n. punto 3.2 Allegato IV del D.M. 10/09/2010;
11. Certificato di destinazione urbanistica/attestazione dei comuni oggetto di intervento in cui sia



espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione divincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e di provvedimenti di tutela di cui alla parte II del medesimo decreto legislativo delle particelle interessate dalla realizzazione dell'intervento (sia quelle interessate dall'installazione dell'impianto sia quelle interessate dal cavidotto) nonché di quelle contermini. Si precisa che detto CDU/attestazione, deve essere resa espressamente anche nel caso in cui l'esito della ricognizione sia negativa.

Per quanto di competenza archeologica:

12. Poiché l'opera in esame ricade per il 44% in un'area ad alto rischio archeologico, e per il restante 56% in un'area a medio rischio archeologico (figg. 27-28-29). Si ritiene necessario che il Proponente si attivi tempestivamente, inviando alla competente Soprintendenza la documentazione integrativa richiesta, per definire eventuali integrazioni documentarie, anche al fine di permettere l'eventuale attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, c. 3 e c. 8 del D. Lgs. 50/2016 entro i termini di legge e di perfezionare con la stessa l'accordo previsto dal c. 14 del medesimo art. 25, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il funzionario architetto-coordinatore della U.O.T.T. n. 11 della DG ABAP
Arch. Maria Falcone
e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it

Supporto ALES S.p.A.
Arch. Claudio Proietti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022

 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it